

Lara Comi rinviata a giudizio nel processo Mensa dei Poveri: “Accuse inconsistenti”

Pubblicato: Giovedì 15 Luglio 2021



«Accuse insussistenti, dimostreremo l’innocenza della mia assistita durante il dibattimento». Questo il commento dell’avvocato di **Lara Comi, Giampiero Biancolella**, a seguito della decisione del gup Natalia Imarisio di rinviare a giudizio anche l’ex-europarlamentare saronnese nell’ambito del processo Mensa dei Poveri.

Processo Mensa dei poveri, tutti rinviati a giudizio

Il rinvio a giudizio di Lara Comi disposto dal giudice dell’udienza è «la logica conseguenza della limitazione dei poteri di valutazione delle prove a carico e a discarico dell’imputato, frutto dell’elaborazione della giurisprudenza della suprema corte della norma scritta dal legislatore. L’udienza preliminare non può quindi essere considerata un primo grado di giudizio».

Secondo Biancolella «sussistono **validissimi elementi in fatto e documentali che comprovano l’insussistenza delle accuse contestate alla dottoressa Comi**, ma tali elementi devono poter essere presi in considerazione da un giudicante nel pieno possesso di dette funzioni che il giudice dell’udienza preliminare non può svolgere».

La difesa e la stessa Lara Comi confidano che **«le profferte di innocenza sempre ribadite con forza ed a gran voce troveranno accoglimento nella sentenza che emetterà il tribunale di Milano** così come è già stata riconosciuta infondata l'accusa originariamente mossa di aver percepito illeciti finanziamenti allorquando era candidata alle elezioni europee».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it